



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale



PROTOCOLLO DI INTESA SU INDUSTRIA 4.0

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di ottobre in Nuoro,

TRA

CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE rappresentata dal Presidente Roberto Bornioli
E

CGIL NUORO, rappresentata dal Segretario Generale Territoriale Salvatore Pinna

CISL NUORO, rappresentata dal Segretario Generale Territoriale Michele Fele

UIL NUORO, rappresentata dal Segretario Generale Territoriale Ricardo Costaggu

premessso

- che è volontà delle parti favorire lo sviluppo e la diffusione della formazione sui temi dell'Industria 4.0 quale strumento per perseguire la crescita della competitività e della produttività nelle imprese;
- che, in particolare, con l'accordo interconfederale del 9 marzo 2018 Confindustria e Cgil, Cisl, Uil, con riferimento ai temi della formazione e delle competenze, hanno condiviso che *"la competitività del sistema produttivo e delle imprese si fonda sempre più sul patrimonio di competenze delle lavoratrici e dei lavoratori"*;
- l'art. 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018 che), ha previsto un credito d'imposta per le aziende che svolgano attività di formazione per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0 da realizzarsi previa definizione di un accordo sindacale aziendale o territoriale;
- che il 4 maggio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato il decreto di attuazione di tale agevolazione fiscale;
- che all'art.3, comma 3, del decreto stesso si prevede che *"le attività di formazione nelle tecnologie elencate al comma 1 sono ammissibili a condizione che il loro svolgimento sia espressamente disciplinato in contratti collettivi aziendali o territoriali depositati nel rispetto dell'art.14 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n.151 presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente..."*
- che il credito di imposta previsto dalla legge di bilancio rappresenta una significativa misura di sostegno alla formazione sui temi dell'Industria 4.0 che può dar luogo ad importanti sinergie con le iniziative messe in campo dai fondi interprofessionali;
- a livello nazionale lo scorso 5 luglio 2018, Confindustria CGIL CISL UIL hanno stipulato uno specifico accordo quadro in materia di formazione 4.0 per definire la definizione degli accordi sindacali necessari per accedere ai benefici del credito di imposta per le imprese prive di rappresentanza, prevedendo espressamente la stipula di accordi territoriali sulla stessa materia da depositare ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 15 giugno 2015 n° 151 , ossia in via telematica presso l'ITL competente;
- che le parti intendono dare piena attuazione alle linee guida definite a livello nazionale al fine di agevolare le imprese nelle procedure contrattuali previste dalla normativa e contribuire attivamente alla piena valorizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito delle misure previste dal piano "Impresa 4.0";
- che le OO.SS CGIL CISL UIL territoriali nel condividere i contenuti dell'accordo interconfederale del 5 luglio 2018 e della presente intesa, auspicano che anche presso le aziende in cui non sono presenti, si possano sviluppare relazioni industriali e sindacali

nell'interesse dei lavoratori e delle stesse aziende;

Tutto ciò premesso, le parti

Si conviene quanto segue

1. le imprese che sono dotate di proprie forme di rappresentanza sindacale (Rsu o Rsa) stipuleranno il loro accordo secondo le modalità previste dal Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014;
2. le imprese associate a Confindustria Sardegna Centrale o che vi conferiscano specifico mandato, nelle quali non siano costituite RSU o RSA, per poter beneficiare del credito di imposta di cui in premessa, saranno tenute a sottoporre i piani formativi alla Commissione paritetica territoriale che viene costituita con il presente Accordo presso la Confindustria Sardegna Centrale;
3. la commissione paritetica sarà costituita dal Dott. Luigi Ledda Direttore della Confindustria Sardegna centrale e dai Segretari Generali di CGIL CISL UIL, Michele Fele, Salvatore Pinna e Ricardo Costaggu;
4. Tali componenti effettivi, al fine di garantire il corretto funzionamento della Commissione, possono eventualmente nominare anche loro sostituti qualora siano impossibilitati a partecipare;
5. i contenuti delle attività di formazione per le quali si intende beneficiare del credito di imposta saranno espressamente disciplinati nei piani formativi sottoposti alla condivisione delle parti sociali con le modalità di cui al punto precedente;
6. le imprese iscritte a Fondimpresa – anche nel caso volessero presentare congiuntamente un piano formativo per il quale si richiede il finanziamento dal fondo interprofessionale - potranno utilizzare le sedi previste dal Protocollo di Intesa (su criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi) del 22 novembre 2017, purché i piani non siano di livello nazionale, fermo restando che per la formazione 4.0 prevista dal decreto del 4 maggio 2018 è necessaria la definizione di uno specifico accordo e il suo deposito presso l'Ispettorato territoriale del Lavoro competente;
7. le imprese che effettuano la formazione 4.0 prevista dal decreto 4 maggio 2018 si impegnano a comunicare, anche con modalità informatiche, alle rsu/rsa, la dichiarazione di aver rilasciato l'attestazione prevista dall'art. 3, comma 3, del decreto 4 maggio 2018. In mancanza di rsu/rsa tale attestazione dovrà essere inviata alla Commissione paritetica territoriale costituita presso Confindustria Sardegna Centrale in cui sono rappresentate le OOSS che hanno sottoscritto il presente accordo.
8. le parti provvederanno al monitoraggio delle intese intervenute in materia, attraverso la Commissione Paritetica Territoriale al fine di una valutazione complessiva mediante l'elaborazione di un report dei dati raccolti con la conseguente redazione di una relazione sull'implementazione delle misure di formazione concordate, anche avvalendosi delle relazioni previste all'art.6, comma 3, del decreto 4 maggio 2018;
9. le parti sono impegnate, anche ai fini di una corretta applicazione del decreto in oggetto, ciascuna per le proprie competenze, ad assicurare l'informazione a lavoratori e imprese sui contenuti del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

CONFINDUSTRIA SARDEGNA CENTRALE

CGIL

CISL

UIL

